



## LEGAMBIENTE

Comunicato stampa Pescara 24 04 2007

I

Lasciano un po' l'amaro in bocca le ultime vicende nel comune di Vasto inerente la costruzione di 120 appartamenti.

Le riflessioni che emergono da questo quadro vanno dal dramma alla farsa come in un teatro di Eduardo de Filippo.

Ormai è evidente a tutti che l'assenza di una pianificazione seria è la causa principale di ulteriori aggressioni al territorio.

Nonostante le tante dichiarazioni di buona volontà, sulla costa vastese, tra case e porti, continuano i veri impatti ambientali.

La legambiente ritiene pretestuosa e insufficiente la giustificazione, come atto dovuto di fronte alla concessione obbligatoria, contro la cementificazione degli ultimi tratti della costa. Noi ci attendiamo, dichiara Luzio Nelli della segreteria regionale, dalla amministrazione comunale lo stesso coraggio, la stessa coerenza e determinazione che hanno contraddistinto la lotta al parco eolico.

Viene spontaneo riflettere a quanta determinazione sia stata usata per condannare l'eolico a mare continua Nelli, parole grosse: "ecomostro", danneggia il turismo, forte impatto ambientale e paesaggistico... .

Tanta avversità su un impianto che lavora per ridurre quei danni paesaggistici e salvaguardare l'economia turistica dai danni dell'effetto serra.

Ora ci si chiede: perchè sull'eolico tanta avversità e sui residence invece solo un laconico: "atto dovuto"?

Misera cosa!!

Ai cittadini di Vasto dico evitiamo di fare come:

"Quanto il saggio indicava la luna lo stolto guardava il dito".

All'amico Luciano La Penna dico che il percorso della sostenibilità richiede tanto coraggio e tanta coerenza.

Ufficio stampa 3394630768